Anno XXIV. Venerdì 13 Ottobre 1871 N. 238

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all'Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

NOTIZIE MILITARI

Togliamo dall' *Italia Militare*:

Cogli ultimi ordinamenti essendosi diminuito il personale di bassa forza degli stati maggiori dei reggimenti di fanteria e dei bersaglieri, il ministro della guerra ha determinato che per la nomina dei tiratori scelti e per i premi di tiro, e così anche per la classificazione individuale e per la formazione delle classi, il personale di bassa forza dello stato maggiore e quello del deposito di ogni reggimento facciano unità, e sia quindi ad essi complessivamente applicato il disposto dei num. 220 e 282 dell' istruzione rispettiva sul tiro, con questa sola differenza che anche per lo stato maggiore e deposito di ciascun reggimento bersaglieri sarà accordato un premio annuale di lire cinque ai due primi classificati fra i caporali e bersaglieri, anzichè al solo primo classificato, come era stabilito dall' istruzione sul tiro per i bersaglieri.

Nel tiro d'esame che ebbe luogo non è guari, ottennero una proporzione per cento superiore al settanta i seguenti reggimenti di fanteria di linea: 19, 63, 8, 70, 74, 22, 31, 7, 33, 37 e 61.

Colla carabina ordinaria a retrocarica l' 8 reggimento bersaglieri superò l' 80 per cento, colla carabina Remington l'8, il 5 ed il 3 reggimento bersaglieri ottennero il 77 e più per cento.

— Il maggiore Mocenni ed il capitano Figdor, del regio corpo di stato maggiore, hanno assistito alle grandi manovre che ebbero luogo in Ungheria. Sappiamo che loro fu fatta per parte delle autorità militari austriache la più cavalleresca accoglienza; furono ospitati al palazzo reale di Ofen e quindi a Footh nel castello Karoly, ed ebbero l'alto onore di essere sempre convitati alla mensa dell'imperatore.

— Il cambio delle brigate Casale e Pinerolo sarà effettuato come segue:

Il 2 battaglione del 12 regg. fanteria di stanza a Peschiera partirà nel mattino del giorno 16 per Genova colla ferrovia e nel 17 a sera s'imbarcherà sul postale diretto a Palermo.

In egual modo e negli stessi giorni partirà il 3 battaglione dell' 11 fanteria da Brescia.

Il 3 batt. del 12 fanteria collo stato maggiore del reggimento, il 1 battaglione del 71 e le 3 compagnie dell'11 fanteria partiranno in ferrovia, i primi da Verona e le seconde da Bergamo, il 23 corrente alla volta di Genova e prenderanno imbarco il 24 sul postale diretto a Palermo.

Il 13 reggimento arriverà il 30 ottobre a Genova, il 31 a Brescia, lasciando un battaglione a Bergamo e manderà a rilevare la compagnia dell' 11 fanteria distaccata a Rocca d'Anfo, la quale s'imbarcherà poi a Genova il 7 novembre.

Il 14 reggimento pel 7 novembre giungerà a Verona ove prenderà stanza.

La sede del comando della brigata Pinerolo è stabilita a Brescia.

• Per insufficienza di alloggiamenti nella città di Messina venne modificata la dislocazione delle truppe stanziate in detta divisione militare, e si arrecarono alcune varianti a quanto prima si era stabilito circa i cambi delle brigate Cremona ed Ancona, e così.

Il 21 fanteria si recherà a Reggio di Calabria e rileverà il 70 reggimento.

Il 22 fanteria si trasferirà tutto a Messina.

Il 73 fanteria partirà da Messina per Siracusa, distaccherà un battaglione a Cantazaro, ritirerà i distaccamenti che dà nella provincia di Messina e somministrerà quelli della provincia di Siracusa.

Il 74 reggimento resterà a Catania dando però un battaglione nel Catanzarese e rileverà cogli altri due battaglioni i distaccamenti ora somministrati dal 73.

Il comando della brigata Lombardia si trasferirà a Catania.

Il 69 reggimento fanteria si traslocherà interamente a Livorno.

Ci riserviamo di far conoscere quando abbiano ad effettuarsi questi cambiamenti.

LA NUOVA FERROVIA DEL CENISIO

Leggiamo nella *Gazzetta di Torino:*

Sappiamo che la società delle ferrovie francesi da Parigi a Lione ed al Mediterraneo, avendo comunicato d'essere in grado d'attivare col giorno 16 corrente un servizio provvisorio sulla linea da Modane a St. Michel, limitato ai trasporti di viaggiatori, bagagli, merci e bestiame a grande velocità, con tutto il giorno 14 corrente, cesserà nelle stazioni dell' Alta Italia la distribuzione di biglietti e la registrazione di bagagli per destinazione sulle ferrovie francesi.

A cominciare dal giorno 16 corrente, col primo convoglio risultante dell' orario che verrà all' uopo pubblicato alla stazione di Torino (P. Nuova), la detta società distribuirà biglietti e registrerà bagagli per le stazioni di Aix-les-Bains — Bensancon — Chambery — Chamousset — Culoz — Dijon — Ginevra — Grenoble — Lione (Brotteaux) — Lione (Perrache) — Macon e Parigi.

Parimenti la stazione di Torino P. N., dal giorno 16 corrente, accetterà per l' inoltro alle principali stazioni delle linee da Modane a Parigi e da Lione al Mediterraneo, i trasporti da effettuarsi a grande velocità.

Alla stazione di Torino P. N., verranno accettati del pari i trasporti di bestiame da inoltrarsi a grande velocità e diretti alle stazioni di Grenoble-Ginevra-Lione-Macon ed oltre.

Tutte le altre stazioni delle nostre ferrovie accetteranno per la spedizione i trasporti a grande velocità che fossero diretti a quelle francesi da Modane a Parigi-Lione ed al Mediterraneo, nonchè i bestiami destinati alle stazioni sovraindicate.

Ci si aggiunge che i viaggiatori dovranno assistere personalmente alla visita doganale dei propri bagagli ai confini, e gli speditori di merci o bestiami dovranno, come di metodo, far accompagnare i proprii trasporti dalle prescritte dichiarazioni doganali.

IL CONGRESSO DELLE SCIENZE SOCIALI A LONDRA

Si ha da Londra, 6 ottobre:

Il Congresso per le scienze sociali ha tenuto ieri la sua seconda seduta a Leeds.

La sessione di legislazione ha trattato la questione seguente:

« Dell' applicazione del sistema cellulare e dell' influenza del lavoro produttivo eseguito nelle prigioni. »

Il signor Tallack ha letto una memoria con cui approva il sistema cellulare come è applicato nelle prigioni del Belgio.

Il signor Field ha sviluppato l' opinione: che l' incarceramento di breve durata tende piuttosto ad incoraggiare il delitto che a reprimerlo; la recidiva non dovrebbe, secondo lui, giammai essere punita con meno di tre mesi di prigione, e i condannati per la terza volta dovrebbero subire non meno di sette anni di servitù penale.

Il signor Hurst vorrebbe che i prigionieri non fossero impiegati che in lavori produttivi, questi lavori avendo per effetto d' iniziare i prigionieri in un' industria utile.

Sir Pakington non è favorevole al sistema della repressione severa, perchè questo sistema ha per effetto di spaventare il giudice e di favorire, per conseguenza, l' impunità.

Indip. Belge.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Ieri si è radunato al palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Esso era completo.

— Intorno all' apertura del Parlamento in Roma; la *Libertà* crede sapere, che prevale ne' Consigli dei ministri l' idea che le Camere debbano essere riaperte non più tardi del 20 novembre e di inaugurare una nuova sessione col discorso della Corona.

— Lo stesso giornale assicura che i ministri si sono messi perfettamente d' accordo riguardo alla soppressione delle corporazioni religiose, il cui progetto di legge che — secondo essa — verrà presentato alla Camera in principio della sessione, è stato messo in piena armonia colle guarentigie al papa già votate dal Parlamento nella passata sessione.

— Dallo stesso giornale togliamo pure le qui appresso notizie:

Siamo lieti di annunziare che nei primi giorni di novembre saranno in Roma sua A. R. il principe Umberto e S. A. R. la principessa Margherita.

Crediamo che i reali principi passeranno in Roma tutto l'inverno.

— Ci viene riferito, che il cardinale Amat è stato colpito da apoplessia ed ha fatta una grave caduta.

— Sappiamo che, ad ovviare uno spiacevole incidente ed evitare nuovi imbarazzi, l'onorevole ministro Visconti Venosta incaricava i nostri rappresentanti all'estero di regolare nel miglior modo possibile, le quistioni sollevate da alcuni stabilimenti religiosi in Roma, posti sotto il patronato di cattolici esteri.

TORINO — I giornali di Torino annunciano che col 16 del corrente mese cominciando il servizio della linea S. Michele e Modane pel *tunnel* delle Alpi, la ferrovia del Moncenisio cesserà dallo stesso giorno il servizio dei viaggiatori e non accetterà più la mattina del 12 merci a grande e piccola velocità, anche quelle che fossero in corso di trasporto alla stessa data.

NOTIZIE ESTERE

— Ecco come l'*Iberia* del 5 narra la dimostrazione fatta dagli studenti a Madrid, che ci fu annunciata dal telegrafo.

Prima però facciamo notare al lettore che nella presente scissura fra Zorilla e Sagasta, in causa della presidenza della Camera, l'*Iberia* sostiene le parti di quest'ultimo contro tutti gli altri giornali progressisti, protestandosi però sempre devota ai principii della rivoluzione di settembre e all'attuale monarchia:

Riunitisi nel Prado da 500 a 600 individui tra i quali vedemmo i signori deputati Llano y Persi, Martos, Salmeran, Rodriguez (Vincente), Becerra e Carmona, si conobbe tosto da alcune formole scritte su bandiere, come le seguenti: *Viva il ministero radicale! Viva il ministero delle economie! Viva il ministero della moralità!* quale doveva essere il carattere di questa dimostrazione.

Facciamo grazia al lettore dell'altro grido di *Scioglimento delle Cortes!* e passiamo a dire che eravi una carrozza sopra la quale eravi un ritratto del nostro indimenticabile amico l'illustre e sventurato generale Prim.

Ripetute grida di: *Al Palazzo! Al Palazzo!* fecero pigliare ai dimostranti la via di Alcalà.

Fu detto che il signor Ruiz Zorilla era al Ministero dell'interno, e i dimostranti fermaronsi colà lungamente chiedendo che Zorila si presentasse; ciò non essendo avvenuto e ingrossati i dimostranti da altri individui che portavano una bandiera, e che si dicevano commercianti, si diressero al palazzo per la via dell'Arenal;

Nell'entrare in detta via, la malaugurata scritta di *Scioglimento delle Cortes* scomparve. Giunta la dimostrazione di fronte al palazzo reale, vi si fermò.

Il signor Becerra sali sulla carrozza, da dove acclamò al Ministero radicale e alla moralità, a cui risposesi con molti evviva al re e con dimande, spesse volte ripetute, affinchè S. M. si presentasse alla finestra. Come era da aspettarsi, il re non assecondò tale desiderio, e la dimostrazione recossi in piazza della Villa dove il signor Llano y Persi la dichiarò sciolta.

— A proposito della morte del ministro francese Lambrecht leggesi nel *Soir:*

Una triste notizia ci giunge da Versaglia. Il signor Lambrecht, ministro dell'interno, è morto subitamente stamattina alle undici, dietro rottura di un anevrisma. Già da qualche tempo, lo stato di salute del signor Lambrecht dava inquietudine ai suoi amici. Egli sembrava stanco di tutto, e non consacrava più agli affari l'istesso ardore di prima. Il signor Lambrecht aveva 52 anni. La sua morte cagiona un gran vuoto nel Consiglio, in cui la sua moderazione, rettitudine ed esperienza degli affari gli avevano procacciato grande autorità, e avea saputo coi più amabile carattere e la sicurezza delle sue relazioni, conciliarsi la stima e l'attenzione di tutti i colleghi.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 9 Ottobre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un R. decreto del 17 settembre con il quale, le provincie di Aquila, Chieti, e Teramo, attualmente dipendenti dalla Direzione tecnica del macinato di Napoli sono aggregate alla Direzione tecnica del macinato di Firenze.

Un R. decreto del 22 settembre a tenore del quale, l'ufficio del bollo ordinario di Torino è soppresso a datare dal 1° ottobre.

Un decreto del 1° ottobre, con il quale il ministro delle finanze, veduti gli articoli 11, 12, 13, del R. decreto del 31 marzo 1864 sull'affrancazione dei canoni enfiteutici e delle altre prestazioni attive dovute a'corpi morali, determina che dal 5 ottobre 1871 e fino a nuova disposizione il saggio secondo il quale la cassa dei depositi e prestiti dovrà conteggiare il consolidato 5 per cento da alienare per le affrancazioni suddette dalle lire 60 in cui fu stabilito col precedente decreto ministeriale del 20 luglio 1866 viene portato a lire sessantacinque per ogni 5 lire rendita.

La distinta delle 1672 obbligazioni al portatore, create col decreto 31 ottobre 1849 (Toscana), legge 4 agosto 1861, elenco *D*, n. 11, comprese nella 22ª estrazione che ha avuto luogo in Firenze il 2 ottobre 1871.

Cronaca e Fatti Diversi

Per domani 14 è convocato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. Ecco l'ordine del giorno degli oggetti che verranno trattati:

1. Comunicazione delle risoluzioni governative intorno al Regolamento sul servizio delle pompe funebri.
2. Comunicazione delle ragioni che sospesero l'applicazione del Calmiere per la vendita del pane e delle farine.
3. Approvazione provvisoria della lista politica 1871.
4. Approvazione definitiva della lista Commerciale 1872.
5. Relazione di una Commissione nominata dalla Giunta per dimostrare lo stato finanziario del Comune e proposte relative.
6. Offerta del sig. Giuseppe Fabbri di L. 100 mila in materiali di pietra selcie per costruzione di rotaje in alcune strade di Città.
7. Proposta del Ceto Palchisti per gli Spettacoli del Teatro Comunale.
8. Proposta di riforma al Regolamento della Commissione di Belle Arti.
9. Acquisto della Bottega Pasetti in Pescheria.
10. Istanza di Gaetano Beretta per essere assolto da un debito verso il Comune.
11. Comunicazione della rinunzia dell'Assessore Giustiniani.
12. Istanze per concessioni di rivendite Sali e Tabacchi.

Siamo ben dolenti di dovere ancora registrare delle recenti disgrazie avvenute nelle campagne della nostra Provincia. Avvennero quattro incendi di fenili, uno in Cossandolo a danni Zoli, e Manini, uno a Sabbioncello a danni Guidoboni, uno in Massafiscaglia a danni dei fratelli Malagò, ed uno nel bel mezzo di Vigarano Mainarda, nella possessione *Jalsona* di ragione Boldrini. Quest'ultimo incendio si è sviluppato al mezzodì dell'11 corr., portando al proprietario un danno di circa sei mila lire. Ci consta peraltro che il fienile era assicurato. Noi non siamo così allarmisti da credere che anche sul territorio ferrarese esistano ed agiscano i petrolieri della Internazionale: ma non potendo peraltro ritenere che tanto frequenti incendi accadano per semplice caso fortuito, propendiamo piuttosto a persuaderci che il fuoco venga appiccato a bella posta da gente infame, la quale non calcola, o calcola troppo gl'immensi danni che produce. Invochiamo dal Governo anche su questo proposito misure energiche, per quanto sono applicabili in simili casi.

Arena Tosi-Borghi — Questa sera verrà rappresentata la commedia brillante in 5 atti. — *La donna romantica e il Medico omeopatico* — di Castelvecchio.

Domani sera la nuovissima commedia in 4, atti del sig. Benedetto Prado (autore degli animali parlanti) — *Il cuore si vendica* — L'autore verrà espressamente a Ferrara per assistere alla esecuzione di questo suo nuovo lavoro.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

12 Ottobre 1871.

NASCITE — Maschi 4. — Femmine 2. — Totale 6.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Fiacca Francesco di Ferrara, di anni 27, calzolaio, celibe, con Cantinazzi Virginia di Ferrara, d'anni 23, lavandaia, nubile — Zambardi Gaetano di Boara, d'anni 27, giornaliero, celibe, con Manfrinati Santa di Boara, d'anni 26, giornaliera, nubile.

MORTI — Martinelli Angela di Ferrara, d'anni 80, vedova — Bandiera Anna di Ferrara, d'anni 34, vedova — Ascanelli Antonio di S. Nicolò, d'anni 39, bracciante, coniugato.

Minori agli anni sette — N. 2

Grassazione ed elogio ai carabinieri. — Il sindaco di Macerata-Feltria scrive alla *Gazzetta dell'Emilia* d'oggi:

La sera del 25 p. p. settembre alle ore 6 pom. sul confine di questo Comune, e precisamente alla falde dell'Apestre Montefaggiola, sei indi idui bene armati fermaronvi e vi grassarono oltre 100 persone man mano che vi capitavano reduci dalla fiera di Pugliano, depredandole della somma di circa L. 6000 tra danaro ed oggetti di valore. Un aggredito si ebbe forti contusioni, di un altro gravemente ferito si ha ora a compiangere la morte. Oramai che la scena aveva preso aspetto di sangue, era per diventare più funesta ancora pel continuo sopravvenire della gente dalla fiera: quando a circa cinquecento metri, veggonsi accorrere due di questi reali carabinieri comandanti alla perlustrazione dello stradale. Di qui gli aggressori dieronsi a precipitosa fuga pei rupinati fossi sottostanti; ma i bravi gendarmi, benchè a tanta distanza, benchè impari di numero, riuscirono a tagliar loro la strada, e a piombar loro alle spalle. Nè d'animo venner meno benchè soli, senza pronto aiuto in quei burroni, ed a loro fuggenti sempre a ridosso, benchè costoro avessero cominciato ad esplodere le armi per avventura senza prendere a segno. Alla fine, dopo lungo tragitto, quà e là gli altri sbandati, riuscirono a disarmare, e ad arrestare l'un di essi, e ciò fu prova di grande fermezza, perchè già aveva questi lor contro puntate le ar-

mi, e gli altri poco stante dispersi potevano accorrere ancora, e riaprire un sanguinoso ed impari cimento per liberarlo. Ma qual pericolo è che i coraggiosi non sormontino? Due ore dopo l'arrestato era qui tradotto con gran giubilo della popolazione, che giustamente ne applaude i bravi carabinieri invernizzi 2° Carlo e Mochetti 1° Giacomo pei quali ogni parola di elogio sarebbe insufficiente al loro alto merito. Lode sia loro; lode all'ottimo comandante interinale della stazione il vice-brigadiere Rioli 1° Giovanni, che vigile e previdente ne ordinò le perlustrazioni ed escursioni degli stradali più frequentati; lode ai maceratesi Guerra Giovanni, Pradarelli Felice, e Brisigotti Filippo, questi bersaglieri in congedo, che primi prestaronsi a fugare e ad inseguire per buon tratto gli aggressori, ed a Filanti Gregorio ed Agostino Dal Marsano di Monte Cerignone che hanno utilmente cooperato all'arresto.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 12. — *Bruxelles* 11. — L'*Independance Belge* incomincierà domani la pubblicazione dei documenti relativi all'annessione del Belgio, secondo la corrispondenza trovata alle Tuilleries.

Berlino 11. — L'imperatore aprirà il Reichstag personalmente.

Rend. italiana 57 5[8.

Vienna 11. — Cambio su Londra 118 e 70. Nepoleoni 9 43.

Parigi 12. — Il *Journal officiel* pubblica la nomina di Perier a ministro dell'interno.

La classificazione dei risultati delle elezioni conferma che la grande maggioranza degli eletti è favorevole allo stato attuale di cose.

New-York 11, *sera*. — L'incendio di Chicago è completamente spento, i soldati con pattuglie di cittadini mantengono l'ordine.

Un vascello proveniente dalle Indie naufragò nelle coste di Giamaica il 25 settembre. Furono trovati sulla spiaggia 200 cadaveri.

Londra 12. — Si organizzano *meeting* in tutta l'Inghilterra onde soccorrere le vittime di Chicago. L'ambasciatore americano inviò tutti gli americani al *meeting*. Il lord maire si pose alla testa del movimento.

Stuttgard 12. — Terniz fu nominato comandante della 14ª divisione a Dusseldoff. È imminente la nomina del generale prussiano come comandante il corpo wurtemburghese.

New-York 12. — Sono arrivate a Chicago delle tende per 75,000 persone. Furono diggià ritrovati cento cadaveri. Molti muoiono in seguito a privazioni. Furono fucilati 40 saccheggiatori e perturbatori.

BORSA DI FIRENZE

	11	12
Rendita italiana	63 32	63 42
» » fine mese	—	—

	11	12
Oro	21 23	21 21
Londra (tre mesi)	26 87	26 77
Francia (a vista)	104 —	103 62
Prestito Nazionale	82 80	83 —
Obbligaz. Regia Tabacchi	492 —	492 —
Azioni » »	716 —	717 —
Banca Nazionale	2900 —	2900 —
Azioni Meridionali	410 90	410 75
Obbligazioni »	194 —	194 —
Buoni »	495 —	495 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	85 —	84 90

(9) Lo «*Smascheratore della Frode, protettore del Commercio legittimo*» giornale che pubblicasi a Londra, dimostrava nel 1868 l'impostura della Farina Messicana, il di cui autore o fabbricante, certo Barlerin, farmacista di seconda classe, citato dinanzi i Tribunali di Montargis, Orleans, Tolosa, sotto la imputazione di frode, confessò che *detta Farina Messicana non era altro che un composto di farina o fecola di patate, con farina di formentone ossia grano turco.*

Venne condannato per tale causa dalla Superiore Corte d'Appello d'Orleans.

Lo stesso giornale (*Lo Smascheratore*) riporta puranco le prove che tutti i certificati pubblicati di guarigioni ottenute mediante questo miserabile composto, sono falsi. — Più, che il dottore Benito del Rio non esiste affatto; e che tutta questa frode è parto e fabbricazione del detto Barlerin farmacista di seconda classe.

In seguito l'esempio del Barlerin ha trovato imitatori in Italia; in passato con una nominata *Revalenta Italica*, ed attualmente con un composto di farina di Cicerchia, specie di Cece volgare, dando a questa sostanza il nome di *Nuova Revalenta perfezionata dell'Asia Minore, isole Siamois*, e per autore di detta manipolazione o fabbricazione il nome di un dottore José Sobrinos di Lisbona, membro dell'Accademia di detta città.

Informazioni accurate assunte in Lisbona ci hanno accertato non esistervi affatto dottore Sobrinos, nè tampoco membro nell'Accademia portante consimile nome.

Quindi ripetesi con ciò la stessa storia di tentata contraffazione del Barlerin.

Un altro contraffattore della *Revalenta* Du Barry venne condannato or saranno 10 anni dalla Suprema Corte di Cancelleria di Londra a 250,000 franchi di danni e interessi per avere avvelenato parecchie famiglie. Gli ammalati sono quindi abbastanza istrutti da noi per premunirsi contro falsificazioni realmente pericolose alla salute.

Due punti di primaria importanza sono a considerarsi:

1.° I falsificatori sono costretti ad ammettere che i loro prodotti venefici non hanno punto analogia con la genuina *Revalenta Arabica* Du Barry di Londra;

2.° Che il venditore o spacciatore di un articolo falsificato, non merita fiducia neppure per altri articoli, e deve essere da tutti evitato.

La sola *vera* Revalenta Du Barry porta il nome Barry Du Barry e C.ª London, sulle etichette delle scatole ed il sigillo; tutte le altre sono false.

Più nutritiva della carne, essa fa economizzare 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole di latta: 1[4 di kilogr. 2 fr. 50 c.; 1[2 kil. 4 fr. 50 c.; 1 kil. 8 fr.; 2 1[2 kil. 17 fr. 50 c; 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. Barry Du Barry e C.ª, 2 via Oporto e 34 via Provvidenza, Torino; ed in provincia presso i farmacisti e i droghieri. Raccomandiamo anche la Revalenta al Cioccolatte, in *polvere*: scatole di latta per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.; in *tavolette*: per 12 tazze 2 fr. 50 c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr.

RIVENDITORI: In **Ferrara** presso il sig. Luigi COMASTRI via Borgo Leoni; a Ravenna, Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; a Rimini Sensoli; Tommasoni già Tacchi; a Cesena, fratelli Gazzoni, droghieri; a Rovigo, Caffagnoli; Diego; a Bologna, Zeri; Bernaroli e Gaudini.

AVVISI

REGNO D'ITALIA

Deputazione Provinciale di Ferrara

Avviso d'Asta

Per la fornitura di Ghiaia in parte del Mantovano ed in parte di Rimini, ed opere per la manutenzione dei tronchi di Strade Provinciali indicati nella qui sotto tabella pel 6.° bimestre 1871 ed annualità 1872.

Nel giorno di Lunedì 23 corrente nella sala di residenza di questa Deputazione Provinciale, alle ore 2 pomeridiane, alla presenza del sottoscritto Deputato, si procederà agl'incanti per gli appalti, in quattro separati lotti, dei lavori qui sotto descritti, in base ai piani di esecuzione e relativi capitolati visibili in questa segreteria ogni giorno nelle ore d'ufficio.

Condizioni

1. Gl'incanti per ciascun lotto verranno aperti in diminuzione sulle somme qui sotto indicate.

2. Gl'incanti seguiranno, separatamente per ciascun lotto, a offerte segrete, sigillate, scritte in carta da bollo da Lire una, e contenenti il ribasso di un tanto per cento sul montare della somma dell'appalto. Saranno osservate le formalità prescritte dal regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 4 Settembre 1870 N. 5852; non si farà luogo ad aggiudicazione se non si avranno almeno due offerenti, e se le offerte non avranno raggiunto il prezzo inscritto nelle schede di quest'Amministrazione che saranno depositate sul tavolo dell'asta.

3. Gli aspiranti dovranno giustificare la loro idoneità con la produzione di un certificato di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un Ingegnere Governativo o Provinciale, od essere riconosciuti idonei dall'officio tecnico di quest'Amministrazione.

4. Per essere ammessi agl'incanti gli aspiranti dovranno fare i depositi qui sotto descritti in numerario o in biglietti di banca per le spese d'asta, stipulazione e registrazione dei contratti. Tali depositi saranno restituiti dopo l'aggiudicazione, ad eccezione di quelli spettanti ai deliberatari, i quali avranno obbligo di fare inoltre, prima della stipulazione a titolo di garanzia, altri depositi corrispondenti a due decimi delle somme di delibera, o in numerario, o in biglietti di banca, o in cartelle del debito pubblico al portatore valutate al loro valor nominale.

5. Il termine utile per presentare le offerte di diminuzione, separate per ciascun lotto, non inferiori al ventesimo del prezzo di aggiudicazione è di giorni cinque e scadrà alle ore 2 pomeridiane di Sabato 28 corrente.

6. Le spese tutte relative agl'incanti, contratti, registro e copie sono a carico dei deliberatari.

N. prog. dei Lotti	INDICAZIONE DELLE MANUTENZIONI DA APPALTARSI E STRADE A CUI APPARTENGONO	Importo totale per ciascun Lotto	Montare dei depositi per le spese
1	Manutenzione dei tronchi della strada Provinciale di Comacchio convertiti in pietrisco e ghiaia, dalla fabbrica del concime, poco prima del primo chilometro fino a Lona, e dal 17° chilometro al 21° per una complessiva lunghezza di metri 10091	L. 9574. 18	300 —
2	Simile del tronco di strada di Bondeno, tra Cassana e Bondeno, lungo metri 12177, e del tratto di Cento in Vigarano Mainarda, lungo metri 400, assieme per una lunghezza di metri 12577.	„ 17813. 04	450 —
3	Simile di due tratti della strada di Lugo, uno in Gaibana lungo metri 3013, l'altro in Consandolo di metri 5660, e di due altri tratti della strada di Copparo-Consandolo, lunghi metri 2000 fra tutti due, formanti una complessiva lunghezza di metri 10673.	„ 17504. 47	450 —
4	Simile di due tratti della strada di Copparo, dall'incontro di quella di Francolino sino alla via Albana per una lunghezza di metri 9160 e da metri 80 inferiormente al miglio 11° sino all'incontro della strada del Dazio, altra lunghezza di metri 1480, in tutto metri 10640.	„ 16850. 22	450 —

Dalla Residenza della Deputazione Provinciale
Ferrara 12 Ottobre 1871.

Per la Deputazione
A. Federici Deputato.

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

AVVISO

di vendita d'immobile a manoregia

Il Cancelliere dell'anzidetto Tribunale,

Sopra istanza dell'Esattore Comunale di Comacchio signor Enrico Ferraguti domiciliato a Ferrara,

RENDE NOTO

Che nel giorno di Lunedì 6 del pros-

simo venturo Novembre, alle ore 12 meridiane nella sala delle pubbliche aste del prefato Tribunale residente nel palazzo della Ragione posto sulla piazza grande delle Erbe al civ. n. 16, si procederà alla vendita dell'infradescritto stabile oppignorato a pregiudizio di Pietro Cavallari debitore verso il suddetto Esattore di L. 38 e centesimi 25 per tasse arretrate dal 1867 a tutto il 1869 oltre le spese occorse ed occorrende, come al verbale dell'usciere Giacomo Fortis in data 23 decembre 1870, trascritto nell'ufficio ipoteche il 7 febbraio corrente anno al Vol. 52 Cas 172 Registro Generale con Lire 3 e centesimi 80.

L'incanto sarà aperto sul prezzo di Lire 405, valore allo stabile attribuito dal perito Ingegnere Giuseppe Balboni colla sua relazione giurata delli sedici Aprile ultimo scorso.

Ogni offerente dovrà depositare, oltre il decimo del prezzo, nelle mani del sottoscritto l'importo delle spese che approssimativamente si fissano in Lire 120, e dovrà uniformarsi al disposto del § 1329, del Reg. Legisl. e Giudiz. dieci novembre milleottocento trentaquattro, tuttora in vigore per simili vendite.

Stabile da vendersi

Una porzione di casa situata in Comacchio nella strada S Pietro, distinta colli Numeri censuari 326 1/2 sub. 1 331, 332, 336; composta di una camera a solaro con camino, di un piccolo ambiente sotto scala, avente il diritto di transito nello ingresso, ed in una sala comune a tutti li proprietarii della casa stessa; confinata a tramontana dalle ragioni di Carloni Girolamo, a mezzodì da quelle di De-Carli Francesco, a ponente dalla via San Pietro, a levante da detta sala comune, salvi ecc.

Ferrara il 5 ottobre 1871

Il Cancelliere — CAMOUS

Prima Inserzione

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

ESTRATTO DI BANDO VENALE

per Vendita Giudiziaria

Promossa

Da Novi avv. Gaetano, quale Curatore della Eredità giacente del defunto dott. Giuseppe Calabria di Ferrara,

SI FA NOTO

Che per sentenza 26 settembre corr. anno venne da questo Tribunale Civile ordinata la vendita al pubblico incanto degl'infradescrivendi stabili, fissandosene la Udienza del 14 novembre anno stante, ore 11 antim.

Che perciò avanti al prelodato Tribunale nel giorno, mese, anno ed ora suddetti avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento di

a) Una Casa situata nella strada di Ripa Grande avente l'ingresso sulla medesima ed il regresso su quella delle Volte, segnata nella prima al Civ. N. 4064, N. 147 bleu, nella seconda al Civ. N. 3885, N. 82 bleu, distinta nei Registri Censuarj col N. di Mappa 440.

b) Due botteghe nella via di San Romano situate sotto la Casa marcata al N. 98, aventi quelle i Civ. N. 94, 96, 100, 102, divise in due ambienti per ciascuna, contraddistinte nei registri Censuarj coi Numeri di Mappa 1529, 5276 sub. 1. 1529, 5277, sub. 1.

Gli stabili saranno venduti in due separati lotti.

L'incanto verrà aperto sul prezzo di stima già ribassato di tre decimi a termini della Sentenza 26 Settembre suddetto, ossia per L. 4375. 84, pella casa di cui alla lettera *a* formante il 1.° lotto e di L. 2156, pelle due botteghe di cui alla lettera *b* formante il 2.° lotto.

Ognuno che voglia essere ammesso ad offrire all'incanto dovrà uniformarsi alle condizioni e fare il deposito di cui al bando 6 ottobre 1871.

Gli stabili saranno deliberati al migliore offerente, il quale dovrà sottostare a tutte le condizioni, patti ed aggravi indicati nel bando precitato, riferendosi per quanto non è in quello contemplato al disposto delle vigenti leggi.

Pietro Zaballi Sost. *Tumiati.*

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.